

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
MONTEDOMINI – SANT'AMBROGIO – FULIGNO – BIGALLO
A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI
Via Malcontenti n. 6 - Firenze
C.F 80001110487 - Partita IVA 03297220489

Relazione del collegio dei revisori
all'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2014

Pregiatissimi membri del Consiglio di Amministrazione

il Vostro Direttore pro tempore in carica ci ha sottoposto l'assestamento al bilancio preventivo relativo all'esercizio 2014 (quarto esercizio successivo a quello in cui ha avuto luogo il processo di riorganizzazione delle quattro ASP fiorentine - Montedomini, Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo -, secondo gli indirizzi approvati dal consiglio comunale e la cui formale esecuzione si è conclusa con l'approvazione da parte del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana, avvenuta con decreto n. 246 del 29 dicembre 2010 della fusione per incorporazione delle ASP Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo nella ASP Montedomini, i cui effetti sono stati retrodatati al 1 gennaio 2010), che in data odierna viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Detto documento aggiorna alla luce dell'andamento preconsuntivo del primo semestre del 2014 il bilancio preventivo approvato nel mese di dicembre 2013 già corredato dalla relazione sulla gestione basata sul conto economico previsionale, dai necessari dettagli e dalle informazioni fornite mediante il piano degli investimenti, il piano delle manutenzioni, il piano del personale nonché la ripartizione dei costi comuni, e dal piano economico – industriale triennale delle attività 2014-2016.

I criteri di redazione dell'assestamento del preventivo sono ispirati al principio della economicità della gestione e rispettano il vincolo del pareggio economico cui deve attenersi l'ASP quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia statutaria, contabile, gestionale e tecnica, che non persegue fini di lucro ma è tenuta ad operare secondo criteri di imprenditorialità.

Detto documento, il cui aggiornamento (*rectius* – assestamento) si è reso opportuno e necessario per rilevare gli scostamenti rispetto alle previsioni originarie è stato redatto nel rispetto delle previsioni di cui al vigente Regolamento di contabilità.

In questa sede il collegio rinvia a quanto riferito nella propria relazione al conto economico preventivo 2014 salvo riferire circa gli scostamenti intervenuti e recepiti nel nuovo conto economico previsionale 2014.

Questo collegio ha ricevuto dal Direttore ed al responsabile del servizio economico/finanziario informazioni e chiarimenti in merito alle ragioni ed ai criteri seguiti nell'aggiornamento del preventivo esaminando i documenti di dettaglio degli scostamenti contenenti in particolare precisazioni circa le principali variazioni intervenute che si riferiscono in particolare ai minori previsti ricavi da rette, da servizi per pasti, da locazioni e di area dell'agenzia formativa. La riduzione complessiva della voce ricavi è di circa € 500 mila. La riduzione dei costi operativi è invece di circa € 280 mila cui si aggiungono minori ammortamenti per ulteriori € 100 mila circa. Sul versante dei costi ed oneri le principali previste variazioni sono riferite a minori spese per appalti di servizi assistenza e per spese di mensa. In generale ogni contrazione dei ricavi rispetto alle previsioni originarie comporta correlata riduzione dei relativi ed afferenti costi ed oneri anche se non sempre in misura proporzionale né riscontrabile per ogni area di attività. Constano infatti incrementi, seppur contenuti, degli oneri del personale e dei costi diretti dell'area marginalità. Si riducono altresì le previste componenti economiche relative agli ammortamenti in funzione dei minori investimenti effettuati che saranno in parte prevalente rinviati ai successivi esercizi. Anche la gestione straordinaria, che lo si ricorda prevede la vendita di tre compendi immobiliari (Bracciatice, Colonia Barellai e Istituto Demidoff) vede alcune variazioni rispetto al preventivo originario che per quanto concerne i proventi risente di sopravvenienza attive note al momento dell'aggiornamento del preventivo. Influenza il risultato in pareggio anche la rideterminazione degli oneri finanziari sulla programmata operazione e medio lungo termine, non ancora posta in essere, destinata a supportare il riequilibrio della situazione finanziaria dell'ente.

Il conto economico previsionale riporta l'opportuno raffronto con i dati contenuti nel bilancio preventivo 2014 originario ed indica gli scostamenti con adeguato corredo informativo delle relative ragioni e motivazioni. In base agli assestamenti la previsione del risultato dell'esercizio 2014 permane in perfetto pareggio economico dopo aver stimato ammortamenti per complessivi € 600.174 e previsto imposte sul reddito per complessivi € 334.631.

Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato l'assestamento del conto economico previsionale ricevendo sufficiente informativa concernente gli scostamenti

medesimi rispetto alle previsioni originarie, le relative ragioni ed i fatti in base ai quali i previsti scostamenti traggono origine.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sull'assestamento del conto economico previsionale 2014 il Collegio dei revisori da atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- ha constatato che le previsioni della amministrazione dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto dagli amministratori notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, sull'andamento della gestione della decorsa frazione di esercizio 2014 nonché sul prevedibile andamento della gestione medesima e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale;

L'assestamento del conto economico preventivo oggetto di esame concerne tutte le attività delle precedenti quattro ASP fiorentine (Montedomini, Fuligno, Bigallo e Sant'Ambrogio) alla luce delle adozioni delle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attualmente note fermo restando che, in presenza di eventuali ulteriori variazioni e modifiche che il comune di Firenze e gli enti competenti dovessero indicare e che abbiano influenza sulla residua frazione di esercizio 2014, il Consiglio di Amministrazione dell'ente dovrà tempestivamente provvedere alla revisione ed aggiornamento del bilancio preventivo a fine di recepire eventuali rettifiche conseguenti nuovi ulteriori programmi ed indirizzi ed intervenire mediante efficaci correttivi al fine di garantire il mantenimento del fine di pareggio di bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione. L'assestamento del conto economico previsionale mantiene le previsioni di ricavi e proventi di natura straordinaria correlati alla dismissione di cespiti immobiliari il cui effetto sul conto economico è di circa 14,3 milioni di euro (cui si contrappongono accantonamenti per nuovi investimenti per circa € 13,6 milioni oltre rettifiche di valore per circa € 200 mila). Si ricorda, per quanto applicabile, il vincolo di cui alla delibera del Consiglio Comunale di Firenze n. 839 del 7 ottobre 2003, e si raccomanda al consiglio di amministrazione di porre particolare attenzione all'andamento della situazione finanziaria dell'ente il cui attuale squilibrio richiede interventi strutturali di natura patrimoniale e finanziaria di medio lungo periodo, interventi che sono stati in parte già programmati.

Il conto economico previsionale aggiornato è stato redatto nel rispetto del principio di competenza di costi e ricavi, considerando prudenzialmente sull'esercizio 2014.

Il collegio dei revisori non ha rilievi in ordine all'assestamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2014 come allo stato dei fatti e delle notizie disponibili viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Le voci del conto economico previsionale 2014, suddivise secondo al loro natura ed origine, con imputazione dei ricavi e costi afferenti la struttura, si presentano in sintesi come segue:

<u>Conto previsionale della gestione (dati in €)</u>	<u>Budget 2014</u>	<u>Revised Budget 2014</u>
Ricavi da rette	8.346.295	8.178.958
Proventi vendita pasti	340.980	220.771
Ricavi da locazioni immobiliari	2.046.323	1.872.001
Ricavi diretti aree specifiche	4.583.064	4.665.983
Contributi istituzionali	210.000	199.393
Ricavi, anche di struttura, e rimborsi diversi	920.498	811.080
Totale Proventi gestione ordinaria	<u>16.447.160</u>	<u>15.948.186</u>
Oneri del personale	1.680.079	1.712.635
Spese per appalti e mense	7.064.119	6.817.841
Costi aree specifiche	2.195.993	2.195.719
Utenze e spese di pulizia	938.438	915.638
Manutenzioni e godimento beni di terzi	373.799	368.433
Acquisto materiali, altri servizi e costi di struttura	1.703.887	1.669.459
Erogazione contributi	1.740.000	1.740.000
Totale Costi gestione ordinaria	<u>15.696.315</u>	<u>15.419.725</u>
Margine Operativo lordo gestione ordinaria	<u>750.845</u>	<u>528.461</u>
Ammortamenti e accantonamenti	700.767	600.174
Margine Operativo Netto	<u>50.078</u>	<u>- 71.713</u>
Proventi finanziari	3.000	3.000
Oneri finanziari	140.872	119.300
Proventi straordinari	14.226.444	14.324.824
Oneri ed accantonamenti straordinari	13.786.894	13.802.180
Risultato prima delle imposte	<u>351.756</u>	<u>334.631</u>
Imposte sul reddito di esercizio	351.756	334.631
<u>Risultato di esercizio</u>	<u>ZERO</u>	<u>ZERO</u>

A nostro giudizio il sopra menzionato assestamento del conto economico previsionale 2014 costituisce, nel suo complesso, strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo nel corso della residua frazione di esercizio 2014.

Vi segnaliamo in particolare:

- il conto economico previsionale è influenzato dalla previsione di ricavi di natura straordinaria correlati alla dismissione di cespiti immobiliari;
- la differenza fra valore e costi della produzione comprensivi degli ammortamenti, prima della imputazione delle partite finanziarie e straordinarie, è negativo di circa € 70.000. Il perfetto pareggio del risultato di esercizio tiene conto, con appostazione fra gli oneri straordinari, degli accantonamenti per investimenti che saranno realizzati attingendo alle ipotizzate risorse finanziarie relative alle dismissioni immobiliari previste nel 2014 i cui ricavi sono imputati fra le partite straordinarie. Permane la presenza ed incidenza della previsione di contribuzione negativa al margine operativo lordo da parte di alcuni centri di costo fra i quali rilevano la Residenza S'Agnese (€ 102.599), il Telecare – Aiuto Anziani (€13.426) e l'Agenzia Formativa (€ 43.411).

Il conto economico riaggregato per margini di contribuzione evidenzia i risultati di seguito riportati:

-	Margine Operativo Lordo		<u>528.460</u>
-	Ammortamenti	(-)	600.174
-	Margine Operativo Netto	(-)	<u>71.713</u>
-	Gestione finanziaria	(-)	116.300
-	Risultato Ordinario	(-)	<u>188.013</u>
-	Gestione straordinaria		522.644
-	Risultato prima delle imposte sul reddito		<u>334.631</u>
-	Imposte sul Reddito	(-)	334.631
-	<u>Pareggio Economico</u>		<u>0</u>

Questo Collegio dei Revisori raccomanda che il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle sopracitate contribuzioni negative, anche nell'ambito nelle scelte ed indirizzi

programmatici, perseverare nel porre in essere correttivi adeguati al raggiungimento, nel tempo, del pareggio economico anche delle unità ancora previste a margine operativo lordo negativo, soprattutto mediante revisioni ed interventi tempestivi alla luce delle eventuali nuove indicazioni che dovessero pervenire circa la programmazione e gli indirizzi futuri da parte dell'ente competente e raccomanda di programmare interventi di ristrutturazione del complessivo indebitamento anche, ove necessario, con nuove operazioni a medio lungo termine finalizzate a consentire il recupero e ripristino di una situazione finanziaria equilibrata.

Nulla osta da parte Nostra alla approvazione dell'assestamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2014 relativo alla attività della ASP Firenze Montedomini.

Vi ricordiamo che i documenti che costituiscono il bilancio economico preventivo annuale devono essere trasmessi al Comune di Firenze.

Firenze, 16 giugno 2014

Il collegio dei Revisori

Dott. Lorenzo Galeotti Flori

Prof. Roberto Giacinti